

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Nuova seduta in deciso ribasso per i mercati azionari nella sessione di ieri, con il sentiment fortemente condizionato dai rischi di uno scenario di recessione provocato anche dalle politiche monetarie restrittive adottate dalle principali banche centrali. Alla Fed, BCE e BoE si è aggiunta ieri anche l'istituzione centrale svizzera che, inaspettatamente, ha alzato i tassi di riferimento nel tentativo, al pari di tutte le altre, di contrastare in tempi rapidi l'impennata dell'inflazione. I principali indici hanno così registrato nuovi importanti minimi di periodo, in un contesto di elevata volatilità e con il mercato che cerca di individuare significativi livelli da cui ripartire: una reazione positiva potrebbe arrivare solamente da segnali incoraggianti sul fronte macroeconomico, con dati reali solidi a cui si aggiunge la speranza di indicazioni positive dall'imminente stagione di risultati societari che prenderà avvio ufficialmente a metà di luglio. Risultati in crescita ma superiori alle attese potrebbero dare sostegno a solide ricoperture, visti i livelli particolarmente contenuti a cui sono giunte le valutazioni. La seduta odierna potrebbe caratterizzarsi ancora per un generale clima di cautela soprattutto a Wall Street in vista del lungo weekend: lunedì, il mercato statunitense resterà infatti chiuso per festività.

Notizie societarie

ENEL: sigla accordo per la cessione della partecipazione russa	2
FERRARI: piano strategico al 2026	2
FINCANTIERI: nuova commessa da US Navy	2
ASOS: taglio delle stime per l'intero esercizio	3
BANCO SANTANDER: Grisi nuovo CEO	3
LVMH: dichiarazioni del CEO	3
TESCO: sotto le attese le vendite comparabili del 1° trimestre in Gran Bretagna	3
APPLE: punta a svincolarsi dalla produzione in Cina, guarda a India e Vietnam	3

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	21.727	-3,32	-20,55
FTSE 100	7.045	-3,14	-4,60
Xetra DAX	13.038	-3,31	-17,92
CAC 40	5.886	-2,39	-17,71
Ibex 35	8.078	-1,18	-7,30
Dow Jones	29.927	-2,42	-17,64
Nasdaq	10.646	-4,08	-31,95
Nikkei 225	25.963	-1,77	-9,82

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

17 giugno 2022 - 10:10 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

17 giugno 2022 - 10:20 CET

Data e ora di circolazione

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

ENEL: sigla accordo per la cessione della partecipazione russa

La società ha firmato gli accordi relativi alla cessione dell'intera partecipazione detenuta nel capitale di Enel Russia, pari al 56,4%, per un corrispettivo totale di circa 137 milioni di euro. Enel ha sottoscritto due distinti accordi, rispettivamente con Pjsc Lukoil e con il fondo privato Gazprombank-Frezia. Enel prevede che l'operazione complessiva, includendo l'effetto della perdita di controllo su Enel Russia, genererà un effetto positivo sull'indebitamento finanziario netto consolidato di gruppo per circa 550 milioni di euro e un impatto negativo sull'utile netto di gruppo di circa 1,3 miliardi di euro, principalmente dovuto al rilascio della riserva di conversione cambi, per circa 1,1 miliardi di euro al 31 maggio 2022. Secondo Enel questo effetto contabile non avrà alcun impatto sui risultati economici ordinari.

FERRARI: piano strategico al 2026

La società ha confermato il suo impegno nel produrre auto esclusive nel costoso passaggio a modelli a emissioni zero e punta a portare le vendite dei modelli elettrici e ibridi all'80% del totale entro il 2030. Ferrari presenterà il primo modello elettrico nel 2025. È quanto ha dichiarato l'AD Vigna agli investitori in occasione della presentazione del nuovo piano industriale 2022-26. Il gruppo prevede il lancio di 15 nuovi modelli tra il 2023 e il 2026 e a settembre presenterà la Purosangue, il suo primo SUV. Le auto completamente elettriche rappresenteranno il 5% delle vendite nel 2025 e il 40% nel 2030, ha dichiarato Vigna. I modelli ibridi dovrebbero salire al 55% delle vendite nel 2025 dal 20% del 2021, prima di scendere al 40% nel 2030. Ferrari svilupperà e costruirà in casa i motori elettrici, gli inverter e i moduli delle batterie per i propri modelli elettrici in una nuova linea di assemblaggio presso lo stabilimento di Maranello, mentre affiderà a terzi i componenti non essenziali. Nell'arco del piano, Ferrari prevede 4,4 miliardi di investimenti e stima di raggiungere nel 2026 un Ebitda di 2,5-2,7 miliardi, con un margine sul fatturato del 38-40%. La casa automobilistica stima un free cash flow cumulato di 4,6-4,9 miliardi tra il 2022 e il 2026. Quanto alla remunerazione degli azionisti, il piano prevede un programma di riacquisto di azioni da 2 miliardi di euro e l'incremento del payout sul dividendo dal 30% al 35% dell'utile netto rettificato da quest'anno.

FINCANTIERI: nuova commessa da US Navy

Fincantieri costruirà per la Marina americana la terza fregata lanciamissili della classe Constellation, per un valore dell'opzione contrattuale pari a circa 536 milioni di dollari. La commessa fa parte di un programma assegnato a Fincantieri nel 2020 e prevede l'esercizio di opzioni di costruzione di 10 navi in totale.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Scipem	38,26	2,55	0,66	0,38
Nexi	7,67	1,08	5,30	3,73
Terna-Rete Elettrica Nazionale	7,38	0,24	4,79	4,16
Stmicroelectronics	31,58	-6,30	2,81	2,46
Tenaris	13,16	-6,10	2,83	2,82
Moncler	37,49	-5,71	0,82	0,79

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

ASOS: taglio delle stime per l'intero esercizio

Il gruppo retail britannico ha tagliato le stime sull'intero esercizio per via di un possibile rallentamento delle vendite legato all'aumento dell'inflazione che sta colpendo la fiducia dei consumatori. In particolare, i ricavi sono attesi crescere a un ritmo compreso tra il 4% e il 7% rispetto al precedente range del 10-15%, con l'utile ante imposte rettificato che dovrebbe attestarsi tra 20 e 60 mln di sterline, ben al di sotto delle precedenti stime (110-140 mln di sterline).

BANCO SANTANDER: Grisi nuovo CEO

Ettore Grisi è il nuovo CEO di Banco Santander al posto di Josè Alvarez, che rimarrà nel consiglio come vicepresidente non esecutivo. Secondo quanto dichiarato dal presidente Ana Botin, Grisi porta decenni di esperienza e una profonda conoscenza dei mercati, oltre a una comprovata capacità di leadership.

LVMH: dichiarazioni del CEO

L'Amministratore Delegato del gruppo del lusso francese, Bernard Arnault, si è dichiarato ottimista riguardo al fatto che l'azione delle banche centrali possa controllare l'inflazione senza innescare il pericolo di una recessione. Inoltre, il manager ha aggiunto che l'attività di LVMH sta procedendo bene nel 1° semestre dell'anno.

TESCO: sotto le attese le vendite comparabili del 1° trimestre in Gran Bretagna

L'importante retailer britannico ha registrato vendite su base comparabile al di sotto delle attese in Gran Bretagna: il dato è stato in calo su base annua dell'1,5% contro una flessione dello 0,5% stimata dal consenso. Sul risultato ha pesato il cambiamento di comportamento dei consumatori, intimoriti dall'elevata inflazione. Il gruppo ha anche avvertito riguardo a una debolezza degli utili registrata in aprile, conseguente alla necessità di mantenere bassi i prezzi di vendita a cui si sono aggiunti i problemi legati alle catene di approvvigionamento. Nonostante ciò, la società ha confermato gli obiettivi per l'intero esercizio fiscale, stimando un utile operativo rettificato compreso tra 2,4 e 2,6 ml di sterline.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Deutsche Boerse	154,30	-0,03	0,51	0,45
Koninklijke Ahold Delhaize	25,39	-0,08	3,38	3,08
Sanofi	93,53	-0,45	2,19	2,10
Koninklijke Philips	19,56	-9,71	3,95	3,11
Asml Holding	448,85	-6,95	0,89	0,78
Basf	45,67	-6,86	4,46	3,36

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

APPLE: punta a svincolarsi dalla produzione in Cina, guarda a India e Vietnam

Secondo quanto riportato anche da Bloomberg, Apple sarebbe intenzionata ad aumentare la produzione dei propri dispositivi al di fuori della Cina, in modo da non avere un'elevata dipendenza dal paese asiatico alle prese ancora con misure restrittive per la pandemia. Ulteriori rischi deriverebbero anche dai contrasti, ancora non completamente sopiti, tra Stati Uniti e Cina. Il gruppo starebbe esaminando la possibilità di incrementare la produzione in paesi come l'India e il Vietnam, che già ospitano una piccola parte delle attività di Apple. Secondo indicazioni di mercato, oltre il 90% dei prodotti Apple (iPhone, iPad e MacBook) è prodotto in Cina da appaltatori esterni. Il gruppo statunitense ha rifiutato di commentare la notizia.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Walmart	120,62	1,04	2,11	2,48
Procter & Gamble	133,32	0,61	3,01	2,57
Merck & Co.	84,89	0,31	3,39	3,12
American Express Co	137,50	-5,96	1,09	0,88
Nike -Cl B	107,12	-5,57	2,13	2,15
Caterpillar	194,79	-5,44	0,88	0,81

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Astrazeneca -Spons	60,86	0,48	2,91	2,13
Constellation Energy	58,26	0,10	1,58	1,10
Monster Beverage	87,89	0,02	1,52	1,34
Lucid Group	15,55	-11,24	4,75	5,49
Mercadolibre	612,70	-8,92	0,28	0,26
Tesla	639,30	-8,54	7,21	6,66

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Thomas Viola